


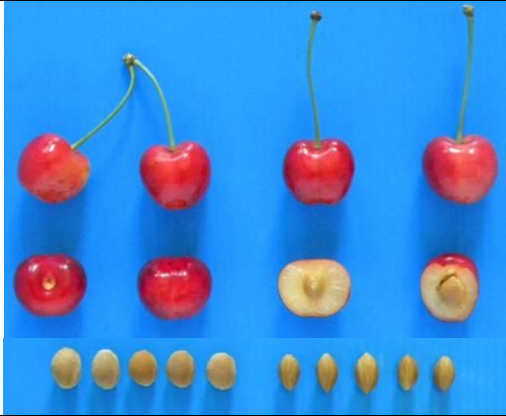


L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEMA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

FLAMENGO RER V0157

CILIEGIO DOLCE		
Famiglia: <i>Rosaceae</i>	Genere: <i>Prunus</i>	Specie: <i>Prunus avium</i> L.
Nome comune: FLAMENGO		
Sinonimi accertati: Fiammengo, Fiammenghi, Fiammingo, Flamento		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>): Fiamment (Bassa val D'Arda)		
Rischio di erosione: medio-elevato		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda: 20/06/2014
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Anno d'impianto
7) Azienda in Villanova sull'Arda (PC)	3	Oltre 60 anni
8) Azienda in Villanova sull'Arda (PC)	3	Oltre 60 anni
9) Azienda in Villanova sull'Arda (PC)	1	Oltre 50 anni
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: Azienda in Villanova s/A (PC)		
		
<i>Pianta</i>	<i>Fiore</i>	
		
<i>Foglia</i>	<i>Frutto</i>	
CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE		
Antica cultivar locale di origine sconosciuta, che alcuni ritengono derivata da un semenzale nato in prossimità		

del torrente Arda (Fregoni, 1962). Molto diffusa nella tipica zona cerasicola della Bassa Val d'Arda, era ritenuta una garanzia di reddito per la costante, elevata produttività. Il nome locale dialettale "fiamment", variamente tradotto in lingua italiana, fa riferimento alla particolare colorazione dell'epicarpo che su sfondo giallo mostra delle colorazioni rosse a modo di "fiammeggiature".

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Attualmente si trova ancora coltivata nei comuni di Villanova sull'Arda con Soarza, Cortemaggiore, San Pietro in Cerro e Castelvetro Piacentino. Nel corso di un recente censimento in zona sono stati individuati circa 60 alberi di Flamengo di età stimata variabile tra i 30 ed 150 anni. Di essi ben oltre l'87% (47) ha un'età pari o superiore ad 80-100 anni. Ciò anche a dimostrazione dell'interesse che i cerasicoltori locali mostrano per questa antica cultivar.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO







- Fregoni M., 1962. Contributo allo studio di alcune cultivar di melo, pero e ciliegio originarie del piacentino. Ann.Fac. Agr.U.C.S.C.,II: 335-378.
- Fregoni M., 1973. Individuazione delle migliori impollinatrici delle cultivar di ciliegio del Piacentino. Estratto dagli atti del 2° Convegno del ciliegio di Verona . Pp.20
- Baldini e., 1973. Indagine sulle cultivar di ciliegio diffuse in Italia. CNR, Bologna, pp.213.
- Roversi A., 1972. "Flamengo SRIM": una cultivar piacentina di ciliegio dolce suscettibile di raccolta meccanizzata. Atti II convegno del ciliegio, Verona ,14-16 giugno : 239-244.
- Roversi A., 1979, Cultivar piacentine di ciliegio dolce suscettibili di raccolta integralmente meccanizzata. Ann Fac. Agr. (Piacenza) UCSC, 19, 25-30.
- Roversi A., 1980, Schede pomologiche di cultivar piacentine di ciliegio dolce, Estratto da "Piacenza economica", 2, pp.24.
- AA.VV., 1981. Il ciliegio. Reda, Roma.
- Roversi A., Ughini V.; Lombardelli G.1983. La cerasicoltura in provincia di Piacenza: crisi e possibilità di rilancio. Amm.ne Prov.le di Piacenza, Univ. Cattolica di Piacenza, Piacenza.
- Roversi A.,1992. Studio e valutazione delle cultivar locali di ciliegio dolce della provincia di Piacenza, Atti del Congresso sul germoplasma frutticolo, Alghero, 21-25 Settembre :679-682.
- Agabbio, M. (a cura di), 1994. Elenco delle Cultivar Autoctone Italiane, Consiglio Nazionale delle Ricerche Carlo Delfino Editore, pp.153.
- Albertini A., Della Strada G. 1996. Monografia di cultivar di ciliegio dolce. Progetto Finalizzato MAF Frutticoltura Pubbl. N°630. Pp.429.
- Roversi A., 1998, Ulteriori indagini su germoplasma di ciliegio dolce della provincia di Piacenza. Atti del 4° Convegno Nazionale sulla Biodiversità, Alghero, 8-11 Settembre 1998 :287-290.
- Ughini V., Scocco C., Roversi A.,1998. Osservazioni fenologiche e carpometriche su cultivar locali di ciliegio dolce piacentine. Atti del 4° Convegno Nazionale sulla Biodiversità, Alghero, 8-11 Settembre 1998 :555-558.
- AA VV. 2003. "Il Germoplasma Frutticolo in Italia" I volume, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.
- Chini L., 2010. Villanova : dalla morte del cigno ai tempi moderni. Fantigrafica, Cremona.
- http://www2.provincia.pc.it/agricoltura/frutta/ciliegie_flamengo.htm







NOTE


- Iscritta tra i prodotti tipici piacentini "antiche varietà di ciliegio piacentine" (cfr sito), la cultivar è costituita da alcuni cloni che si differenziano per epoca di raccolta e caratteristiche del frutto; in particolare il frutto del Flamengo SRIM mostra un' elevata facilità di distacco del peduncolo ed è quindi adatto alla raccolta meccanica per scuotimento (Roversi ,1972 e 1979). Comunque recenti analisi molecolari di 3 accessioni denominate "Flamengo" ne hanno rivelato l'uguaglianza genetica
- Tra le piante monumentali di ciliegio piacentine spicca una pianta di Flamengo con diametro del tronco di circa 90 cm ed un'età stimata di 150 anni che si presenta in condizioni fitosanitarie valutate nel complesso buone, nonostante qualche carie e ferita ed è in produzione.
- Testimonianze orali certificate comprovano la presenza sul territorio piacentino da almeno 100 anni della cultivar.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA. I descrittori prioritari secondo il Gruppo di lavoro GIBA e i descrittori essenziali indicati da UPOV e IBPGR sono segnalati con un asterisco (*) e rappresentano gli elementi necessari per l'iscrizione di una risorsa genetica ad un repertorio della biodiversità.

PIANTA. Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate, sul terzo mediano

UPOV1 IBPRG6.1.2	VIGORE DELL'ALBERO*	UPOV2 IBPRG -	PORTAMENTO*	UPOV6 IBPRG -	RAMO DI 1 ANNO: LUNGHEZZA INTERNODI *
1	Molto debole (Compact stella, Compact Van)		1 – Eretto (Lapins)		✓ 1 – Normale (Burlat)
3	Debole (Sumpaca)		✓ 2 – Semi-eretto (Burlat, Napoléon)		
5	Media (Kordia, Stella, Sumtare)		3 – Espanso (Sumtare, Vega, Vera)		2 – Corto (Compact Lambert, Compact Stella)
✓ 7	Elevata (Hedelfinger)		4 – Ricadente/pendulo (Annabella, Jaboulay)		
9	Molto elevata (Regina)				
UPOV7 IBPRG -	RAMO DI 1 ANNO: NUMERO DI LENTICELLE	UPOV40 IBPRG -	EPOCA DI INIZIO FIORITURA*	UPOV11 IBPRG -	FOGLIA: RAPPORTO LUNGHEZZA/LARGHEZZA *
3	Poche (Kordia, Sam)	1	Molto precoce (Kronio)	✓ 3	Piccolo (Hudson)
		3	Precoce (Lapins, Sumtare, Marmotte)		
✓ 5	Medie (Hedelfinger, Van)	✓ 5	Media (Merton Glory, Napoléon, Sumere)	5	Medio (Bing, Merton Crane)
7	Molte (Krupnoplodnaya)	7	Tardiva (Germerdorfi45, Reverchon)	7	Grande (Hedelfinger, Sylvia, Vanda)
		9	Molto tardiva (Regina)		
UPOV13 IBPRG -	FOGLIA: LUNGHEZZA DEL PICCIOLO*	UPOV15 IBPRG -	FOGLIA: PRESENZA DI NETTARI*	UPOV - IBPRG6.2.2	FIORE: AUTOCOMPATIBILITÀ*
3	Corto (Sylvia, Van)	✓ 1	Presenti	✓ 0	Autoincompatibile (Big Burlat)
✓ 5	Medio (Sam, Stella)				
7	Lungo (Merton Crane)				

FIORE					
UPOV17 IBPRG -	FIORE: DIAMETRO	UPOV18 IBPRG -	FIORE: FORMA PETALI*	UPOV19 IBPRG -	FIORE: DISPOSIZIONE PETALI
3	Piccolo (Anita)		✓ 1 – Circolare (Kordia)		✓ 1 – Liberi (Burlat, Sunburst)
✓ 5	Medio (Sylvia, Van)		2 – Mediamente obovata (Burlat, Sun burst)		2 – Intermedi (Germerdorfi45, Van)
7	Largo (Aida, Burlat)		3 – Obovata larga (Van, Hedelfinger)		3 – Sovrapposti (Hudson)

FRUTTO. Osservazioni a maturazione. Media di 30 frutti ben conformati					
UPOV41 IBPRG -	FRUTTO: EPOCA DI INIZIO MATURAZIONE *	UPOV20 IBPRG 6.3.2	FRUTTO: DIMENSIONE*	UPOV21 IBPRG6.2.4	FRUTTO: FORMA*
1	Molto precoce (Cristoballina, Kronio)	1	Molto piccolo (Guigne Bechat)		1 – Cordata (Kordia, Summit)
3	Precoce (Burlat, Early Rivers)	3	Piccolo (Zuccherina di Bitonto)		✓ 2 – Reniforme (Van, Vera)
✓ 5	Media (Guillaume, Sunburst)	✓ 5	Medio (Early Rivers, Schmidt)		3 – Oblata (Alex, Burlat)
7	Tardiva (Hedelfinger, Katalin)	✓ 7	Grande (Burlat, Rainier)		4 – Rotonda (Germersdorfi45, Reverchon)
9	Molto tardiva (Hudson, Regina, Vittoria)	9	Molto grande (Duron 3, Sunburst)		5 – Ellittica (Hedelfinger)
UPOV22 IBPRG -	FRUTTO: ESTREMITÀ PISTILLARE	UPOV23 IBPRG -	FRUTTO: SUTURA*	UPOV24 IBPRG6.2.12	FRUTTO: LUNGHEZZA DEL PICCIOLO*
	1 – A punta (Guillaume, Kavics)	1	Assente o molto poco evidente (Hedelfinger)	1	Molto corto (Van)
	2 – Piatto (Hedelfinger, Van)	✓ 2	Poco evidente (Germersdorfi 45)	3	Corto (Burlat)
	✓ 3 – Depresso (Reverchon, Sunburst)	3	Molto evidente (Burlat, Rita)	✓ 5	Medio (Hedelfinger, Sunburst)
				7	Lungo (Kordia, Noire de Meched)
				9	Molto lungo (Delflash)
UPOV26 IBPRG -	FRUTTO: STRATO DI ABSCISSIONE TRA PEDUNCOLO E FRUTTO*	UPOV27 IBPRG 6.4.4	FRUTTO: COLORE DELLA BUCCIA*		
1	Assente	1	Giallo (Bigarreau d’Or, Blanc de Bordeaux)	5	Rosso (Alex, Sunburst)
		2	Giallo con sfumature rosse (Napoléon, Vega)	6	Rosso-bruno (Burlat, Kordia, Lapins)
✓ 9	Presente	✓ 3	Arancio-rosso (Tardiva di Vignola)	7	Rosso scuro (Hedelfinger, Stella)
		4	Rosso chiaro (Signora, Krupnoplodnaya)	8	Nerastro (Precocissima di Montecatini, Roana tardiva, Bassanese)
UPOV29 IBPRG -	FRUTTO: NUMERO DI LENTICELLE SULLA BUCCIA	UPOV31 IBPRG6.2.6	FRUTTO: COLORE DELLA POLPA*	UPOV32 IBPRG6.2.5	FRUTTO: COLORE DEL SUCCO
3	Poche (Burlat, Rita)	✓ 1	Crema (Napoléon)	1	Incolore (Bianca, Bianca di Verona)
		2	Giallo (Dönnissens Gelbe)	✓ 2	Giallo chiaro (Napoléon)
		3	Rosa (Reverchon, Sunburst)	3	Rosa (Reverchon, Sunburst)
✓ 5	Medie (Sunburst)	4	Rosso medio (Germers- dorfi 45, Hedelfinger)	4	Rosso (Sam, Van)
7	Molte (Marmotte, Vera)	5	Rosso scuro (Rubin, Szomolyai fekete)	5	Purpureo (Hedelfinger)

UPOV33 IBPRG.6.2.9	FRUTTO: CONSISTENZA DELLA POLPA*	UPOV34 IBPRG -	FRUTTO: ACIDITÀ	UPOV35 IBPRG -	FRUTTO: DOLCEZZA
3	Soffice (Early Rivers)	3	Bassa (Müncheberger Frühernte, Burlat)	3	Bassa (Burlat, Early Lory)
5	Media (Kordia, Sunburst)	✓ 5	Media (Napoléon, Van)	5	Media (Sunburst)
✓ 7	Soda (Reverchon, Van)	7	Alta (Sunburst)	✓ 7	Alta (Kordia, Bianca)
9	Molto soda (Kavics, Sumtare)				
UPOV37 IBPRG -	NOCCIOLO: DIMENSIONE*	UPOV38 IBPRG -	NOCCIOLO: FORMA IN SEZIONE VENTRALE*	UPOV39 IBPRG -	RAPPORTO PESO FRUTTO/PESO NOCCIOLO*
3	Piccolo (Hedelfinger, Van)		1 – Mediamente ellittico (Kordia, Napoléon)	3	Piccolo (Müncheberger Frühernte)
✓ 5	Medio (Burlat, Germersdorfi 45)		✓ 2 – Ellittico largo (Knauffs, Rita)	✓ 5	Medio (Hedelfinger, Reverchon)
✓ 7	Grande (Guillaume, Merton Glory)				
9	Molto grande (Valerij Chkalov, Carmen)		3 – Rotondeggiante (Germersdorfi 45, Van)	7	Grande (Sunburst, Vera)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Cultivar auto incompatibile che ha come buona impollinatrice le cv Durone di Modena, Mora e Mora tardiva, Pavese (Fregoni, 1972)

Peso medio su un campione di 30 frutti: 7,40 g ; 6,16 g ; 9,07 g

-Resa in polpa: 93,6 % (O)

-Lunghezza picciolo frutto: 4,44 mm (O)

-Dolcezza: 22,05 °Brix (O)

-Acidità: 141,04 meq/1000ml (O)

Forza di distacco dal peduncolo piuttosto bassa e facilità a formare una cicatrice al punto di inserzione del peduncolo sul frutto. Tutto ciò rende la cultivar altamente suscettibile di raccolta meccanizzata dei frutti (L)

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Abbastanza resistente al cracking (L,A), alle manipolazioni ed ai trasporti (L,A).

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Utilizzata per il consumo fresco (era molto apprezzata sui mercati della Lombardia), è di buona qualità commerciale per la resistenza alle manipolazioni ed ai trasporti (L, A). Per la zona della Bassa val d'Arda ha anche rappresentato la migliore cultivar per l'industria (appartiene alla cosiddetta tipologia locale delle duracine "bianche") che la utilizzava per la preparazione di canditi, mostarde, sotto alcool, spesso previa solfitazione che veniva fatta presso magazzini siti nel comune di Villanova (Chini, 2010).